

EDIZIONE NUMERO 44 DELL'APPUNTAMENTO RIMINESE, DAL 20 AL 25 AGOSTO. A TEMA L'«AMICIZIA INESAURIBILE»

Mattarella chiuderà il Meeting. Nel programma 10 ministri

ANGELO PICARIELLO

Sarà Sergio Mattarella a chiudere, venerdì mattina, l'edizione 44 del Meeting in programma dal 20 al 25 agosto a Rimini. L'annuncio è stato dato alla presentazione ufficiale, tenutasi presso l'Ambasciata della Santa Sede in Italia, da Bernhard Scholz, presidente della Fondazione Meeting. Un ritorno, per Mattarella, che partecipò già all'edizione del 2016. Ad aprire invece, domenica 20, sarà il cardinale Matteo Maria Zuppi, che - dopo la concelebrazione iniziale - interverrà a un incontro che metterà l'enciclica "Fratelli tutti" in relazione anche al tema della pace. A confronto con l'arcivescovo di Bologna e presidente della Cei alcune esperienze di "amicizia sociale", entrando subito, così, nel vivo nel tema di quest'anno: *L'esistenza umana è un'amicizia inesauribile*. La relazione sul titolo del Meeting, lunedì 21 agosto, sarà affidata dall'arcivescovo di Cagliari Giuseppe Baturi, segretario generale della Cei.

Prevista la partecipazione di 10 ministri. Il ministero degli Esteri curerà una vasta area espositiva sulla cooperazione internazionale. «Siamo orgogliosi di confermare la collaborazione col Meeting» ha detto la sottosegretaria agli Esteri Maria Tripodi. Il ministro Antonio Tajani, mercoledì mattina 23 agosto interverrà sulle "sfide" per l'Africa e il cosiddetto "piano Mattei".

Alla presentazione, ieri, dopo i saluti dell'ambasciatore Francesco Di Nitto, è intervenuto il giudice emerito della Consulta Sabino Cassese, che, parlando di istruzione e servizio sanitario nazionale, «che cosa sono - si è chiesto, in riferimento al tema del Meeting - se non l'irradiazione di un rapporto amicale in una cerchia più ampia, quella nazionale?». Di scena lunedì mattina il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti; il ministro degli Affari europei Raffaele Fitto, martedì, mentre nel pomeriggio il sottosegretario Alfredo Mantovano si confronterà sulla società italiana che cambia. Fra i temi al centro le riforme, il lavoro, la lotta alla denatalità e l'educa-

zione, con un confronto molto atteso, martedì mattina sulla "genialità pedagogica" di don Giussani, con il filosofo Carmine Di Martino e il biografo del fondatore di Ci Alberto Savorana. Fra le personalità che saranno ricordate, don Pino Puglisi, Giovanni Testori, Lorenzo Milani e Aldo Moro. Nel giorno conclusivo a tema, infine, anche l'alluvione in Emilia Romagna con l'intervento del commissario straordinario il generale Francesco Paolo Figliuolo.

Protagonisti silenziosi e operosi, come sempre, i volontari, in crescita quest'anno, superando quota 3mila, il 58% sotto i 30 anni.

Via con il cardinale Zuppi, domenica, sulla "Fratelli tutti". Lunedì intervento di Baturi



Peso:12%